

CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE S.R.L.
San Giorgio di Nogaro (UD) – Via Fratel Giorgio Bigotto n. 4
Capitale Sociale: € 1.150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Udine
e Codice Fiscale: 03745100275
Rea: UD-263037

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31.12.2018
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. N. 39/2010
E DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE

□ □ □

All'Assemblea dei Soci della società

CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio in esame ha svolto le funzioni di vigilanza disciplinata dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile e di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-*bis* Codice Civile, come da incarico ricevuto dall'Assemblea dei soci in sede di nomina per il triennio 2016-2018.

La presente relazione, pertanto, è unitaria e si articola nelle seguenti sezioni:

- A) *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;*
- B) *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.*

□ □ □

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 D.Lgs.39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 della società CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE S.R.L., redatto dagli Amministratori in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 *bis* Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico della

Società al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

I Sindaci sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Collegio Sindacale, quale incaricato della revisione contabile, sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia

individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, i Sindaci hanno esercitato il giudizio professionale e hanno mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

I Sindaci, inoltre:

- hanno identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; hanno definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; hanno acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- hanno acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- hanno valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, i Sindaci sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le proprie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- hanno valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- hanno comunicato al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato la propria attività e i risultati rilevanti emersi dalla stessa, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento in materia emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Sindaci hanno acquisito dal Presidente e Amministratore Delegato e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adequazione e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adequazione e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono state effettuate denunce ex art.2409, comma 7, Codice Civile da parte del Collegio Sindacale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza dei Sindaci, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, Codice Civile nella redazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2018, chiuso con un Utile netto di Euro 257.801, come evidenziato dai seguenti dati riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE:	
Attivo (A+B+C+D)	5.807.573
Passivo (B+C+D+E)	3.525.941
Patrimonio netto (A) ante risultato d'esercizio	2.023.831
Utile dell'esercizio	257.801
CONTO ECONOMICO:	
A) Valore della produzione	3.958.354
B) Costi della produzione	(3.499.503)
C) Proventi e oneri finanziari	(19.164)
D) Rettifiche di valore di att. fin.	0
Risultato prima delle imposte	439.687
Imposte sul reddito d'esercizio	(181.886)
Utile dell'esercizio	257.801

In merito al progetto di bilancio in esame il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- di aver ricevuto il documento in parola dagli amministratori nei termini di legge nella riunione consiliare del 3 maggio 2019;
- risulta conforme alle disposizioni di legge e in generale non vi sono osservazioni da fare sulla sua struttura e formazione e struttura, salvo evidenziare in merito a quest'ultima che gli

amministratori hanno provveduto, in particolare, a svalutare in via prudenziale i crediti relativi a prestazioni sanitarie rese nell'esercizio in esame e nel precedente non ancora incassate alla data del 31.12.2018, pari a Euro 173.698, come indicato nell'apposita voce del Conto Economico del Bilancio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio Sindacale, considerato l'esito dell'attività svolta, propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31.12.2018 con un Utile di Euro 257.801, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

A scadenza del proprio incarico i Sindaci ringraziano per la fiducia accordata.

□ □ □

La presente relazione è stata redatta il **25 maggio 2019**.

□ □ □

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: dott. Cicconetti Enrico _____

Sindaco effettivo: rag. Oggioni Marco _____

Sindaco effettivo: dott. Zentilin Franco _____

CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATEL GIORGIO BIGOTTO 4, SAN GIORGIO DI NOGARO
Codice Fiscale	03745100275
Numero Rea	UD 263037
P.I.	03745100275
Capitale Sociale Euro	1150000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209 Altri studi medici, poliambul.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BMFIN S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.542	-
II - Immobilizzazioni materiali	4.501.089	4.690.156
III - Immobilizzazioni finanziarie	80	610
Totale immobilizzazioni (B)	4.526.711	4.690.766
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	36.115	29.596
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.750	374.349
imposte anticipate	8.280	6.840
Totale crediti	359.030	381.189
IV - Disponibilità liquide	859.009	867.424
Totale attivo circolante (C)	1.254.154	1.278.209
D) Ratei e risconti	26.708	26.810
Totale attivo	5.807.573	5.995.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.150.000	1.150.000
III - Riserve di rivalutazione	826.588	826.588
IV - Riserva legale	47.244	32.852
VI - Altre riserve	(1)	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	257.801	287.839
Totale patrimonio netto	2.281.632	2.297.281
B) Fondi per rischi e oneri	146.805	146.805
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.546	159.356
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.080	764.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.404.167	2.617.796
Totale debiti	3.193.247	3.381.958
E) Ratei e risconti	9.343	10.385
Totale passivo	5.807.573	5.995.785

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.926.698	3.974.011
5) altri ricavi e proventi		
altri	31.656	36.976
Totale altri ricavi e proventi	31.656	36.976
Totale valore della produzione	3.958.354	4.010.987
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	496.675	509.966
7) per servizi	2.151.734	2.126.422
8) per godimento di beni di terzi	22.213	13.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	297.867	307.746
b) oneri sociali	91.174	92.849
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.830	25.656
c) trattamento di fine rapporto	24.708	25.534
e) altri costi	122	122
Totale costi per il personale	413.871	426.251
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214.295	239.524
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	14.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.295	225.518
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	173.698	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	387.993	239.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.520)	8.923
13) altri accantonamenti	-	146.805
14) oneri diversi di gestione	33.537	44.477
Totale costi della produzione	3.499.503	3.515.368
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	458.851	495.619
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	975	854
Totale proventi diversi dai precedenti	975	854
Totale altri proventi finanziari	975	854
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.139	29.834
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.139	29.834
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.164)	(28.980)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	439.687	466.639
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	182.981	180.240
imposte relative a esercizi precedenti	345	-
imposte differite e anticipate	(1.440)	(1.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	181.886	178.800
21) Utile (perdita) dell'esercizio	257.801	287.839

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La società Centro Medico Universitario Castrense srl svolge esclusivamente l'attività di prestazione di servizi sanitari, forniti anche nell'ambito di apposite convenzioni stipulate con l'Azienda Sanitaria di riferimento territoriale.

Fatti di rilievo

Nell'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti significativi tali da essere segnalati.

Si precisa che non sussistono fatti di rilievo o ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.C., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.C. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.C. come richiamati dall'art. 2435 bis C.C..

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.C. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.C. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati, relativamente alle voci esistenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non risultano ammortizzate in quanto si riferiscono a immobilizzazioni immateriali in corso, come di seguito meglio precisato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e atto all'uso.

Si precisa che gli immobili ancora esistenti nel patrimonio della Società, come di seguito precisato, sono stati rivalutati in base alle DL n. 185/2008.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, accessorie, di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione.

Crediti

I crediti sono iscritti al netto degli appositi fondi rettificativi, secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso le banche sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio in corso non risultano iscritte immobilizzazioni, attività che non costituiscono immobilizzazioni, crediti e debiti espressi in valuta estera.

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto degli sconti abbuoni e premi.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, per il quale vanno rilevate le imposte correnti e le imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee significative tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

A seguire una breve descrizione delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	382.048	6.773.251	610	7.155.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	382.048	2.083.095		2.465.143
Valore di bilancio	-	4.690.156	610	4.690.766
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.542	25.260	-	50.802
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	100	-	100
Ammortamento dell'esercizio	-	214.295		214.295
Altre variazioni	-	68	(530)	(462)
Totale variazioni	25.542	(189.087)	(530)	(164.055)
Valore di fine esercizio				
Costo	407.590	6.798.388	80	7.206.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	382.048	2.297.299		2.679.347
Valore di bilancio	25.542	4.501.089	80	4.526.711

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo programma volto al miglioramento dell'organizzazione dell'attività aziendale. L'ultimazione e l'entrata in funzione di detto software è prevista nell'esercizio successivo e di conseguenza i costi sostenuti fino al 31.12.2018 figurano come immobilizzazione in corso.

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati di proprietà in cui ha sede la Società e dove viene svolta l'attività produttiva.

Gli immobili sono stati rivalutati ai sensi del DL 185/2008. Il costo originario pari ad Euro 4.273.781 è stato rivalutato per Euro 852.154.

La classe comprende inoltre attrezzature, macchine d'ufficio e arredi.

L'ammortamento dei suddetti cespiti è stato calcolato secondo le seguenti aliquote:

- Fabbricati aliquota 3%;
- Attrezzature aliquota 12,50%;
- Macchine d'ufficio aliquota 20%;
- Arredi aliquota 10%.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 5.217 e per l'acquisto di attrezzature per Euro 20.043, al decremento sia per l'alienazione di attrezzature per Euro 100, che per l'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono crediti immobilizzati riconducibili a cauzioni per le utenze. La riduzione è riferibile alla restituzione di parte di dette cauzioni.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	24.705
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.490
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.007
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	269

La Società detiene dei beni strumentali in forza di apposito contratto di locazione finanziaria che risulta iscritto in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Oneri finanziari capitalizzati

Al termine dell'esercizio non risultano iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati a voci dell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

A seguire un breve commento sulle principali voci del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in Euro 1.150.000 ed è interamente versato.

La riserva di rivalutazione risulta costituita a seguito della rivalutazione dell'immobile di proprietà della società a suo tempo effettuata ai sensi del D.L. 185/2008.

La riserva legale ha subito un incremento a seguito della destinazione di parte dell'utile relativo all'esercizio precedente, come da delibera dei soci del 03.05.2018.

Si evidenzia che la somma di Euro 273.447, relativa alla parte dell'utile 2017 distribuita ai soci, è stata interamente versata agli stessi nel corso dell'esercizio in esame.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.150.000	-	-	-		1.150.000
Riserve di rivalutazione	826.588	-	-	-		826.588
Riserva legale	32.852	-	14.392	-		47.244
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	-	-	3		(1)
Totale altre riserve	2	-	-	3		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	287.839	(273.447)	(14.392)	-	257.801	257.801
Totale patrimonio netto	2.297.281	(273.447)	-	3	257.801	2.281.632

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

La riserva di Rivalutazione è disponibile per la copertura delle perdite, per l'aumento del capitale sociale e per la distribuzione ai soci (in tal caso salvo l'adempimento degli obblighi fiscali di legge).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.150.000			-
Riserve di rivalutazione	826.588	Capitale	A, B, C	826.558
Riserva legale	47.244	Utili	B	47.244
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	2.023.831			873.802

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo spese programmate è stato costituito nell'esercizio precedente e non risulta movimentato nell'anno in esame.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.481.427	2.617.796	2.617.796	575.374	3.193.247

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono ai debiti verso banche, più sotto descritti, per un importo residuo alla chiusura dell'esercizio pari ad Euro 2.617.796, di cui Euro 1.481.427 con scadenza oltre i cinque anni.

La Società ha in essere debiti verso banche garantiti da ipoteca sul fabbricato strumentale dove viene svolta l'attività sociale e dove è stata eletta la sede legale della Società.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali si riferiscono ai mutui di seguito elencati:

1. Mutuo Ipotecario San Biagio - 2008 - nr. 120301:
Capitale accordato Euro 1.150.000
Garanzia Ipotecaria Euro 2.300.000
Debito residuo Euro 169.926
2. Mutuo Ipotecario San Biagio - 2007 - nr. 119590:
Capitale accordato Euro 2.000.000
Garanzia Ipotecaria Euro 4.000.000
Debito residuo Euro 1.129.031
3. Mutuo Ipotecario Banca Intesa (ex Friulcassa) - 2009 - nr. 27858:
Capitale accordato Euro 2.000.000
Assistito da ipoteca Euro 4.000.000
Debito residuo Euro 1.318.839

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nel rinviare alla lettura del Conto Economico per l'evidenza analitica delle singole poste economiche che hanno concorso alla determinazione del risultato dell'esercizio, si evidenziano a seguire le note più significative.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 3.958.34 ed è composto da ricavi relativi alle prestazioni mediche erogate in convenzione e non per Euro 3.926.698 ed in via residuale da altri ricavi e rpoventi per Euro 31.656.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 3.499.503 e sono rappresentati in via prevalente da costi per prestazioni di servizi direttamente correlati all'attività svolta dalla società, in quanto trattasi di prestazioni rese da medici professionisti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è pari a 11 e risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso degli amministratori viene riportato in tabella al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali operate ai sensi di legge.

Il compenso dei sindaci indicato in tabella è pari all'importo complessivo agli stessi assegnato in sede di nomina e risulta comprensivo di Euro 7.500 riferito all'attività di revisione legale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati concessi agli amministratori e ai sindaci anticipazioni e/o crediti, né sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I debiti verso amministratori al 31.12.2018 risultano pari ad Euro 35.837.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.500	16.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale né impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, non sussistono, inoltre, impegni assunti nei confronti della controllante, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con gli amministratori, con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di BMFIN s.r.l., società divenuta intestataria della partecipazione della Società a seguito dell'operazione di scissione posta in essere da BIMAR s.r.l., precedente socio.

BMFIN s.r.l. ha sede in Vigonza (PD), via Germania nr. 19, capitale sociale Euro 1.000.000, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 05156130287, e detiene una partecipazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 C.C., pari all'80% del capitale sociale.

Si precisa che nella presente nota integrativa non possono essere riportate le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, C.C., in quanto la società BMFIN s.r.l., costituita in data 30.07.2018, ad oggi non risulta aver ancora approvato il suo primo bilancio di esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'Utile dell'esercizio al 31.12.2018 pari a Euro 257.801 come segue:

- Euro 12.890, pari al 5%, a Riserva legale;
- Euro 244.911, pari al residuo, in distribuzione ai soci.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

San Giorgio di Nogaro (UD), 03.05.2019

Il Consiglio di Amministrazione:

F.to Martino Vincenzo (Presidente)

F.to Beltrame Ezio (Consigliere)

F.to Martino Manuel (Consigliere)

F.to Mattiussi Lorenzo (Consigliere)

